



COMUNE DI FORNACE
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione n. 76
della Giunta Comunale**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027**

L'anno duemilaventiquattro addì trenta dicembre alle ore 16:30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale

Presenti i signori

		Assenti	
		giust.	ingiust.
STENICO MAURO	Sindaco		
COLOMBINI MATTEO	Vice Sindaco		
ANTONELLI STEFANO	Assessore	X	
BERTOLDI MANUEL	Assessore	X	
SCARPA LISA	Assessore		

Assiste il Segretario comunale Signor Sartori dr. Marco.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor dott. Stenico Mauro, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Legge Provinciale d.d. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto Speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che la Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio, il P.E.G. è redatto anche in termini di cassa. Il P.E.G. è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Nel P.E.G. le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente articoli. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli ed eventualmente articoli;

Richiamato inoltre il principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- Il punto 10.1 – Finalità e caratteristiche, stabilisce che “Il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione”;
- Il punto 10.2 – Struttura e contenuto, stabilisce che “il P.E.G. assicura un collegamento con la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione, gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento, le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario, le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;
- Il Punto 10.4 – Obbligatorietà del P.E.G., dispone che “il P.E.G. è uno strumento obbligatorio per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti Comuni è facoltativo ma se ne auspica l'adozione anche in forma semplificata”;

Questo Comune non è tenuto alla formazione del documento di cui sopra. Tuttavia, essendo comunque necessario assegnare le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, in conseguenza dell'individuazione degli atti che devono transitare nella sfera di responsabilità dei soggetti preposti agli uffici comunali (art. 126 commi 2 e 4 della L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss.mm.), deve necessariamente essere approvato e adottato, a prescindere dalla grandezza demografica dell'ente, un piano di attribuzione compiuta delle risorse da affidare ai responsabili dei servizi, dotando le strutture amministrative stesse del Piano Esecutivo di Gestione oppure budget di spesa;

- l'articolo 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., così recita: *“1. Ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.*

2. L'individuazione degli atti che ai sensi del comma 1 sono devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazioni della giunta;.....omissis

4. I dirigenti sono responsabili del risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione funzionale del personale;

All'inizio di ogni anno i dirigenti presentano alla Giunta una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente;”...

Nei Comuni privi di figure dirigenziali le disposizioni contenute nei commi precedenti si riferiscono al Segretario Comunale. In tali Comuni il regolamento organico del personale può prevedere l'attribuzione di alcune delle funzioni dirigenziali a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta;

Atteso che, per esplicare in pieno i suoi effetti, la gestione finanziaria richiede l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e del DUP a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi;

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 35 dd. 27.12.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (e relativi allegati), in conformità alle disposizioni contenute in materia;

Considerato che il regolamento di contabilità è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 4 dd. 26.02.2001 (e successive modifiche), esecutiva ai sensi di legge, e che lo stesso prevede che la Giunta sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti approvi il P.E.G. (piano esecutivo di gestione), ovvero uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa indicando:

1. il responsabile della struttura;
2. i compiti assegnati;
3. le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
4. i mezzi strumentali e il personale assegnati;
5. gli obiettivi di gestione;
6. gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;

Rilevato che l'indicazione dei compiti di cui alla lettera b) sopra citata costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 commi 2 e 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, e ciò ai sensi dell'art. 19 comma 7 del vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto quindi, per tutto quanto sopra esposto, di provvedere ad approvare il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2025-2026-2027, elaborato dagli uffici comunali sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti dai documenti contabili, degli stanziamenti del bilancio di previsione e delle proposte dei responsabili dei servizi, allo scopo di ripartire tra le diverse strutture organizzative comunali le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici;

Osservato al proposito che il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si mettono in evidenza i piani operativi di conseguimento delle risorse, nonché di impiego e combinazione degli interventi (fattori produttivi);

Chiarito che il conseguimento dei suddetti obiettivi è affidato ai responsabili dei servizi; a tal fine si precisa che vengono assegnati obiettivi specifici per l'anno 2025;

Riscontrato ancora che il PEG prevede un'articolazione dell'entrata in titoli, tipologie, categorie, capitoli-articoli e della spesa in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli-articoli, al fine di dare effettivo contenuto operativo agli obiettivi precisati, permettendo il

passaggio delle responsabilità dall'organo di indirizzo a quello di gestione e che lo stesso ripartisce i servizi della spesa in relazione alla struttura organizzativa, i quali, a loro volta, possono essere suddivisi in più centri di costo assegnati a strutture diverse (responsabili d'ufficio individuati);

Osservato in particolare che, relativamente alle spese di investimento, il P.E.G. deve contenere gli obiettivi, le modalità e i tempi di svolgimento;

Dato atto al riguardo che i responsabili dei Servizi e degli Uffici sono abilitati, ai sensi dell'art.126 L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss.mm., nonché dal Regolamento di contabilità, sulla base del Piano in esame, a emanare atti di impegno e segnatamente:

- i responsabili dei servizi, uffici o l'organo politico, se individuato dallo Statuto, verificano che le determinazioni non siano in contrasto con le norme di legge e con quelle dello Statuto e dei regolamenti vigenti, oltre che con le eventuali deliberazioni dalle quali traggono origine;
- in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- il responsabile del servizio (o ufficio) di merito è tenuto a comunicare tempestivamente al terzo interessato l'impegno della spesa, contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;
- qualora la determinazione comporti l'assunzione dell'impegno di spesa deve essere indicata la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito, nonché l'imputazione a bilancio, la stessa deve essere trasmessa al Servizio Finanziario nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità;

Atteso che per effetto della L.R. 22 dicembre 2004 n.7 è stata introdotta la possibilità, qualora previsto nello Statuto del Comune, di poter adottare da parte degli organi politici atti aventi contenuto gestionale e considerato che la modifica statutaria è stata approvata, si prevede che alcuni budget in materia di patrimonio, cave, contributi, progettazioni ecc. siano devoluti agli organi politici (segnatamente Sindaco e Giunta);

Ritenuto quindi doveroso, per tutto quanto sopra esposto, procedere ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2025-2026-2027;

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse;

Visti:

- l'art.126 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm.;
- la circolare regionale n. 2/EL/2000/TN sugli adempimenti preliminari all'applicazione del nuovo ordinamento finanziario e contabile;
- la circolare regionale n. 4/EL/1998/ORD.COM. di data 15 dicembre 1998;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 4 di data 26.02.2001 e ss.mm.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;
- la Legge Provinciale d.d. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i provvedimenti sindacali di nomina dei responsabili dei Servizi;

Considerato che, per quanto riguarda i compiti dei responsabili di Servizio, risultano sostanzialmente confermate le mansioni definite della Giunta comunale con propri provvedimenti precedenti, confermando la possibilità introdotta dalla L.R. 22 dicembre 2004 n.7, per quanto riguarda alcune entrate e spese, di assegnare la gestione in capo agli organi politici;

Visti i pareri espressi sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Tutto ciò premesso si propone di provvedere all'approvazione del documento così come elaborato dal Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni in premessa specificate, il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2025-2026-2027 stabilendo che l'attività di gestione dei responsabili avvenga con le modalità indicate nel documento elaborato dal Servizio Finanziario e allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il PEG è composto:
 - da una parte organizzatoria con indicazione dei responsabili delle strutture (di settore/servizio o budget) e dei responsabili procedimento con indicazione dei compiti assegnati, delle risorse e interventi previsti nel corso dell'esercizio, dei mezzi strumentali e del personale assegnato;
 - indicazione degli obiettivi di gestione anche ai fini di corresponsione del Foreg 2025 e degli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi (che si intende il perseguitamento delle finalità collegate all'assegnazione dei budget);
 - indicazione delle misure di miglioramento e razionalizzazione della spesa corrente secondo i principi definiti nel DUP e dei documenti programmatici;
 - disaggregazione delle previsioni di entrata e di spesa in capitoli-articoli;
 - prospetto indicante i capitoli rilevanti ai fini IVA;
3. di stabilire che l'assegnazione dei compiti nel documento approvato costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 126 comma 2 e comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss.mm., secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;
4. di dare atto che i responsabili dei servizi e uffici comunali sono stati nominati dal Sindaco con proprio provvedimento;

5. di specificare che saranno determinati con successivi provvedimenti gli ulteriori compiti e obiettivi assegnati alle strutture nonché altri atti di natura gestionale devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi;
6. di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, al fine di dare immediata attuazione al bilancio, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le ragioni di urgenza espresse in premessa, e ai sensi dell'art. 183 comma 4, del del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm.;
7. di comunicare il presente provvedimento ai responsabili dei servizi e uffici con gli obblighi espressi nella premessa narrativa che si intendono integralmente riportati ed approvati con la presente;
8. di informare che, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/92, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 o , in alternativa,
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
dr.Stenico Mauro
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sartori dr.Marco
firmato digitalmente